



Prot. n. 722/2013

San Marino, 22 marzo 2013/1712 d.F.R

Ill.mo

ANDREA ZAFFERANI

**Membro del Consiglio Grande e
Generale**

e p. c. Spett.le

Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In merito alla Sua interpellanza, presentata in data 04 marzo u.s. in merito al ricorso di finanziamenti esterni per far fronte a esigenze di liquidità si comunica quanto segue:

- 1) Non sono in corso richieste di prestiti alla Banca Centrale Europea in quanto San Marino non è un paese membro dell'Unione Europea, di fatto lo status di paese terzo rispetto all'Unione Europea non consente a San Marino di accedere ai finanziamenti presso la BCE.
- 2) La convenzione monetaria tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea è stata sottoscritta a Bruxelles il 27 marzo 2012. La Convenzione è entrata in vigore nel settembre 2012, la sua ratifica è avvenuta con Decreto Consiliare del 7 agosto 2012 n. 120. Con tale Convenzione San Marino ha diritto di utilizzare l'euro come valuta nazionale inoltre, all'art.3 viene fissato il massimale annuo per l'emissione di monete in euro da parte di San Marino. La Convenzione impegna San Marino ad adottare in periodo prefissato di 6 anni tutte le misure di integrazione e recepimento delle norme comunitarie in materia di: banconote e monete in euro; normativa in materia bancaria e finanziaria, prevenzione del riciclaggio del denaro. Considerata la sua recente entrata in vigore e gli impegni assunti da San Marino, al momento non si ritiene opportuno richiedere una sua rinegoziazione.
- 3) La liquidità dello Stato, quale saldo di cassa risultante al 28 febbraio 2013 ammonta ad € 75.963.167,58 .

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

Claudio Felletti

